



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Direzione IV – Patrimonio e Appalti
Ufficio Gare e appalti

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA, DI INCASSO DELLE TASSE, DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI E DI SERVIZI INERENTI AL NODO DEI PAGAMENTI (SPC) PER CONTO DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”
DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA, DI INCASSO DELLE TASSE, DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI E DI SERVIZI INERENTI AL NODO DEI PAGAMENTI (SPC) PER CONTO DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”

DISCIPLINARE DI GARA





SOMMARIO

ART. 1 PREMESSE	4
ART. 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	4
ART. 2.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	4
ART. 2.2 CHIARIMENTI.....	5
ART. 2.3 COMUNICAZIONI.....	6
ART. 3 OGGETTO DELL’APPALTO ED IMPORTO	6
ART.3.1 OGGETTO	6
ART. 3.2 VALORE DELL’APPALTO.....	7
ART. 4 DURATA DELL’APPALTO E OPZIONI	7
ART. 4.1 DURATA.....	7
ART. 4.2 OPZIONI	7
ART. 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
ART. 6 REQUISITI GENERALI	9
ART. 7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	9
ART. 7.1 REQUISITI DI IDONEITA’.....	9
ART. 7.2 REQUISITI DI CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA,.....	10
ART. 7.3 REQUISITI DI CAPACITA’ TECNICA E PROFESSIONALE.....	10
ART. 7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	11
ART. 7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	13
ART. 8 AVVALIMENTO	13
ART. 9 SUBAPPALTO	14
ART. 10 GARANZIA PROVVISORIA.....	14
ART. 11 SOPRALLUOGO	17
ART. 12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC	18
ART. 13 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	18
ART. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO	21



ART. 15 CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA	22
ART. 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	22
ART. 15.2 VERSAMENTO DELL’IMPOSTA DI BOLLO	23
ART. 15.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	23
ART. 15.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	25
ART. 16 CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA	30
ART. 17 CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA	31
ART. 18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	33
ART. 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	34
ART. 18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA.....	35
ART. 18.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	36
ART. 18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DELL’OFFERTA ECONOMICA	39
Art. 18.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	39
ART. 19 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA.....	40
ART. 20 COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	41
ART. 21 APERTURA DELLE BUSTE TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	42
ART. 22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	43
ART. 23 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	43
ART. 24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	45
ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	45



Art. 1 PREMESSE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2020 l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” (d’ora innanzi denominata anche "Amministrazione" o "Università" o "Stazione appaltante") ha deliberato di affidare il servizio di cassa, di incasso delle tasse, dei contributi universitari e di servizi inerenti al nodo dei pagamenti (SPC) per conto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (d’ora innanzi denominato anche “Codice dei contratti pubblici” o semplicemente “Codice”).

Il luogo di svolgimento del servizio è Roma.

Il Codice Identificativo di Gara – **CIG** - è: **8232765499**.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la **Dott.ssa Sabrina Pigiani**, sabrina.pigiani@uniroma2.it.

La procedura di gara svolgerà, ai sensi dell’art. 58 del Codice, attraverso la piattaforma di negoziazione telematica, di seguito “Portale” o “Piattaforma”, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Per poter interagire con la Stazione appaltante, gli operatori economici devono accedere all’Area riservata della piattaforma telematica. L’accesso all’Area riservata è subordinato alla registrazione dell’operatore economico sul Portale al fine di ottenere le credenziali di accesso. La registrazione è valida anche per le successive partecipazioni a procedure indette da questa Stazione appaltante. Nella sezione “Informazioni” del Portale sono contenute indicazioni sulla piattaforma e sulle modalità di registrazione. In questa sezione è disponibile sia la guida “*Modalità e tecniche per l’utilizzo della piattaforma telematica e accesso all’Area Riservata del Portale Appalti*”, scaricabile dalla sezione “Accesso area riservata”, che tutta la documentazione utile all’utilizzo della Piattaforma per le varie funzionalità operative (ad es.: presentazione di un’offerta, ecc.) presente nella sezione “Istruzioni e manuali”. Nella medesima sezione sono pubblicate delle FAQ, ovvero le domande ricorrenti degli utenti con le relative risposte.

Art. 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Art. 2.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara (il presente documento);
3. Progetto ai sensi dell’art. 23 del Codice, comprensivo dei seguenti documenti:
 - Capitolato Speciale descrittivo prestazionale;
 - ALLEGATO 1 – Individuazione delle prestazioni e dei servizi rispondenti ad interessi diretti dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” alla funzionalità del servizio sotto il profilo della informatizzazione;
 - ALLEGATO 2 – Servizio di incasso tasse e contributi dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”;
 - ALLEGATO 3 – Individuazione delle prestazioni e dei servizi da riservare agli studenti dei corsi di laurea, di dottorato, di specializzazione, di formazione e master, anche stranieri e interessati da progetti di mobilità;



- ALLEGATO 4 - Prestazioni e servizi rispondenti ad interessi diretti dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” nelle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico in ambito nazionale e internazionale;
- ALLEGATO 5 – Planimetrie dei locali concessi in uso;
- ALLEGATO 6 - Prestazioni e servizi riservati al personale e agli studenti dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”;
- ALLEGATO 7 – Accordo titolari autonomi UTV ed Istituto Cassiere;
- 4. Codice di comportamento (D.R. n. 1761 del 30.7.2014) e Codice etico (D.R. n. 2895 del 4.10.2012) dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”;
- 5. Schema di contratto;
- 6. Modulistica per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell’offerta costituita da:
 - Modello di domanda;
 - Documento di gara unico europeo – DGUE - in formato word editabile e relative istruzioni;
 - Dichiarazioni integrative: Modello C.1;
 - Offerta economica;
- 7. Patto di integrità.

La rimanente documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica raggiungibile all’indirizzo: <https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> con accesso gratuito, illimitato e diretto, ai sensi dell’art. 74 del Codice.

Dalla piattaforma telematica è possibile accedere all’elenco di tutte le procedure, in particolare cliccando su “Visualizza scheda” è possibile accedere alla scheda di dettaglio della presente procedura dove sarà consultabile la “Documentazione di gara” elencata nel presente disciplinare di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura medesima.

Fanno parte della documentazione di gara anche i manuali: “*Modalità e tecniche per l’utilizzo della piattaforma all’Area Riservata del Portale Appalti*” presente nella sezione Informazioni - Accesso area riservata - del Portale; “*Regole di utilizzo della piattaforma telematica*” presente nella schermata riguardante la registrazione dell’operatore economico sul Portale e la “*Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche*” presente nella sezione Informazioni - Istruzioni e manuali - del Portale.

Art. 2.2 CHIARIMENTI

Qualora l’operatore economico abbia necessità di ottenere chiarimenti sulla presente procedura di affidamento, dovrà effettuarlo utilizzando le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dalla piattaforma secondo le modalità meglio specificate nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche”.

Le richieste di chiarimenti o quesiti devono essere trasmessi entro e non oltre **tre giorni** antecedenti alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte ai quesiti interpretativi saranno pubblicate, in forma anonima, sulla Piattaforma, nella scheda relativa alla procedura di gara – Comunicazioni dell’amministrazione – ed avranno valore di notifica. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.



Art. 2.3 COMUNICAZIONI

Salvo quanto innanzi disposto in merito ai “Chiarimenti”, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma telematica (a riguardo si richiama il documento “Guida alla presentazione delle offerte telematiche”) e all'indirizzo di PEC indicato dai concorrenti in fase di registrazione alla piattaforma telematica (come previsto dal documento “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti”). Tutte le comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, del Codice saranno effettuate tramite la piattaforma. In caso di raggruppamenti temporanei d’impresa, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC, o strumento analogo, o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla Stazione appaltante all’indirizzo PEC gare.appalti@pec.torvergata.it; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Art. 3 OGGETTO DELL’APPALTO ED IMPORTO

Ai sensi dell’art. 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, si precisa che, in considerazione dell’oggetto dell’appalto, lo stesso dovrà essere assegnato ad un unico operatore economico qualificato, senza suddivisione in lotti funzionali, come previsto dall’art. 26 comma 3 del Regolamento per l’Amministrazione, la Contabilità e la Finanza di questa Università.

Art. 3.1 OGGETTO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di cassa, di incasso delle tasse, dei contributi universitari e di servizi inerenti al nodo dei pagamenti (SPC) per conto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, come dettagliatamente specificato nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Tabella n. 1 – Oggetto dell’appalto

n.	Descrizione	CPV	Prestazione	Valore
1	Servizio di cassa, di incasso delle tasse, dei contributi universitari e di servizi inerenti al nodo dei pagamenti (SPC) per conto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”	66600000-6	Principale	€ 1.606.890,00



Art. 3.2 VALORE DELL’APPALTO

Il valore stimato dell’appalto, per il periodo contrattuale di 5 anni, è pari **ad € 1.606.890,00** da considerarsi per **€ 530.140,00** al netto di IVA e per **€ 1.076.750,00** esente da IVA. Detto valore è stato stimato in base ai dati storici rilevati nelle precedenti annualità riguardo i medesimi servizi; pertanto non deve considerarsi in alcun modo vincolante per l’Università avendo carattere meramente presuntivo. L’importo effettivo delle commissioni da riconoscere all’Istituto Cassiere sarà determinato in relazione ai servizi effettivamente erogati nel corso dell’esecuzione del contratto ai quali saranno applicate le condizioni economiche offerte in sede di gara.

Valutate le caratteristiche e le modalità del servizio, per il presente affidamento non sono stati rilevati rischi da interferenza di cui all’art. 26, terzo comma, del D. Lgs. n. 81/2008 e, conseguentemente, l’importo per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, riferiti a rischi interferenziali è pari a zero; non è stato, pertanto, predisposto il D.U.V.R.I.

Ai sensi dell’art. 95 comma 10 del Codice dei contratti, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, vanno riportati, dal concorrente, nell’offerta economica di cui al successivo Art. 17.

Art. 4 DURATA DELL’APPALTO E OPZIONI

Art. 4.1 DURATA

La durata dell’appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **cinque anni** decorrenti dal verbale di avvio dei servizi, indicativamente previsto dal **1° gennaio 2021**.

Art. 4.2 OPZIONI

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione del nuovo contraente ai sensi dell’art. 106, comma 11 del Codice, comunque non superiore ai sei mesi, fatto salvo il minor tempo. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Il valore massimo stimato della presente modifica è pari ad **€ 158.899,00**. Ai fini dell’art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell’appalto, tenuto conto delle opzioni di cui al presente articolo, è pari ad **€ 1.765.789,00**.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di estendere, ovvero, diminuire il servizio entro i limiti del quinto del prezzo netto di aggiudicazione, ai sensi dell’art. 106, comma 12, del Codice.

Art. 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell’art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.



È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l’esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l’esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all’art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l’aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell’appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all’art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un’aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo



di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell’art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell’art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l’impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Gli operatori economici partecipanti sono tenuti ad indicare, nel DGUE (Parte II: informazioni sull’operatore economico – Sezione A) di cui all’art. 15.3 del presente Disciplinare di gara, se sono microimprese, piccole o medie imprese ovvero raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole o medie imprese come definite all’art. 3 comma 1 lett. aa) del Codice.

Art. 6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell’art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti speciali previsti negli articoli seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell’art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 REQUISITI DI IDONEITA’

- 1) **Iscrizione** nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed agricoltura oppure al Registro Professionale o Commerciale per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- 2) **Autorizzazione all’attività bancaria ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. n. 385/93 e s.m.i. e iscrizione all’Albo** di cui agli artt. 13 e 64 del citato D. Lgs. “Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”.



Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità di Vigilanza competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 REQUISITI DI CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA

- 1) Possesso** di un patrimonio netto, rilevabile dai bilanci degli ultimi tre esercizi (2016-2017-2018), non inferiore, per ciascun anno, ad **€ 2.000.000.000,00** (duemiliardi/00).

Tale requisito trova fondamento nella necessità che il servizio oggetto di gara, per la sua rilevante peculiarità, sia eseguito da soggetto munito di capacità economica e finanziaria tali da far presumere la corretta e puntuale esecuzione del contratto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell’art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d’impresa individuale, ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ai sensi dell’art. 86, comma 4, del Codice l’operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Art. 7.3 REQUISITI DI CAPACITA’ TECNICA E PROFESSIONALE

1) Esecuzione di servizi analoghi.

a) Il concorrente deve aver svolto nell’ultimo triennio (2017-2018-2019), servizi analoghi a quello oggetto della procedura (servizi di cassa) di cui almeno **uno per Enti Pubblici**;

b) il concorrente deve aver eseguito, nel triennio 2016-2017-2018, servizi analoghi a quello oggetto della procedura (servizi di cassa) per Enti Pubblici o Privati (indicando le date ed i destinatari), con un valore annuo di bilancio non inferiore ad **€ 150.000.000,00** con riferimento alle entrate correnti (per enti con contabilità finanziaria) e ad **€ 150.000.000,00** con riferimento ai proventi operativi (per enti in contabilità economico-patrimoniale). Per gli appalti/concessioni pluriennali, andrà computata la sola quota parte riferita a detto triennio presso Enti pubblici o privati, con l’indicazione di date, importi, oggetto e destinatari.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all’art. 86 e all’allegato XVII parte II del Codice:

- in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità: originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall’amministrazione/ente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;



- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità: originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;
- estratto della Nota Integrativa degli ultimi tre bilanci approvati, da cui si evince il valore delle entrate correnti (per ente in contabilità finanziaria) e il valore della produzione (per ente in contabilità economico-patrimoniale). Detto documento non è necessario qualora i dati siano direttamente dichiarati dall’Ente.

2) Gestione, nel triennio 2017-2018-2019, per amministrazioni di cui all’art. 3, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di un numero complessivo di mandati non inferiore a n. 50.000.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all’art. 86 e all’allegato XVII parte II del Codice:

- in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità: originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall’amministrazione/ente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo, del periodo di esecuzione e del numero dei mandati;
- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità: originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo, del periodo di esecuzione e del numero dei mandati.

3) Possesso di n. 5 agenzie operative site nel Comune di Roma.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

4) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** idonea, pertinente e proporzionata all’oggetto dell’appalto (servizio di tesoreria/cassa).

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1** per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell’art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all’articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all’impiego di misure equivalenti, valutando l’adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Art. 7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all’art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti speciali di partecipazione nei termini di seguito indicati.



Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un’aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all’iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui all’Art. 7.1 punto 1) ed il requisito relativo all’autorizzazione all’attività bancaria e iscrizione all’Albo previsto dal D.Lgs. n. 385/93 e s.m.i., di cui all’Art. 7.1 punto 2) devono essere posseduti da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al patrimonio netto di cui all’Art. 7.2 punto 1) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso. Detto requisito deve essere comunque posseduto in misura maggioritaria dall’impresa mandataria.

I requisiti relativi all’esecuzione di servizi analoghi di cui all’Art. 7.3 punto 1) devono essere posseduti:

- requisito di cui alla lettera a): dalla mandataria;
- requisito di cui alla lettera b): dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso, in misura maggioritaria dall’impresa mandataria.

Il requisito relativo alla Gestione nel triennio 2017-2018-2019 per amministrazioni di cui all’art. 3, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di un numero complessivo di mandati non inferiore a n. 50.000 di cui all’Art. 7.3 punto 2) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso. Detto requisito deve essere comunque posseduto in misura maggioritaria dall’impresa mandataria.

Il requisito relativo al numero di agenzie sul territorio di cui al punto 7.3 punto 3) deve essere posseduto essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso. Detto requisito deve essere comunque posseduto in misura maggioritaria dall’impresa mandataria.

Il requisito relativo al possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 di cui all’Art. 7.3 punto 4) deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.



Art. 7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all’art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all’iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui all’Art. 7.1 punto 1) ed il requisito relativo **all’autorizzazione all’attività bancaria e iscrizione all’Albo** previsto dal D.Lgs. n. 385/93 e s.m.i., di cui all’Art. 7.1 punto 2) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici. **I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, di cui all’ Art. 7.2 punto 1) ed all’Art. 7.3 punto 1), punto 2) e punto 3)** ai sensi dell’art. 47 del Codice, devono essere posseduti, per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei medesimi requisiti è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati, a norma dell’art. 47 comma 2-bis del Codice.

Il requisito relativo al possesso della certificazione ISO 9001:2015 di cui all’Art. 7.3 punto 4) deve essere posseduti dalla consorziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata; in assenza di designazione, direttamente dal Consorzio.

Art. 8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 89 del Codice, l’operatore economico, singolo o associato ai sensi dell’art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all’art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l’avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Ai sensi dell’art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria.

Il concorrente e l’ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l’avvalimento di più ausiliarie. L’ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell’art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l’ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l’ausiliaria che l’impresa che si avvale dei requisiti.

L’ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati salvo il divieto di cui al successivo art. 9.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all’esclusione del concorrente e all’escussione della garanzia ai sensi dell’art. 89, comma 1, ferma restando l’applicazione dell’art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l’ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell’art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l’ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell’ausiliaria, la commissione comunica l’esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui all’art. 2.3, la sostituzione dell’ausiliaria, assegnando un termine congruo per l’adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell’ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata



richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall’impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto a norma dell’art. 105 del Codice dei contratti pubblici.

Il concorrente indica, all’atto dell’offerta, all’interno del DGUE (Parte II, lettera D), le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del Codice.

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Art. 10 GARANZIA PROVVISORIA

L’offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall’art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell’appalto e precisamente di importo pari ad € **32.137,80** salvo quanto previsto all’art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all’art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell’articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell’art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all’affidatario, tra l’altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L’eventuale esclusione dalla gara prima dell’aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all’art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l’escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell’art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell’ambito dell’avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all’utilizzo del contante di cui all’articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con



versamento da effettuarsi sul conto corrente bancario intestato all’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, presso Unicredit S.p.A. – IBAN IT26X0200805168000400695175;

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all’art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all’art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a **tutti gli operatori economici** del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme agli **schemi tipo** per le garanzie fideiussorie di cui al Regolamento adottato con **Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 31 del 19 gennaio 2018**;
- 4) avere validità per **270 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957, secondo comma, del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l’impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l’autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell’art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori **180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- **documento informatico**, ai sensi dell’art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- **copia informatica di documento analogico** (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all’originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);



- **duplicato informatico di documento informatico** ai sensi dell’art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all’articolo 71 del medesimo decreto.

N.B. Nel caso in cui la garanzia fideiussoria venga rilasciata dal fideiussore in formato digitale su supporto informatico e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente e dal fideiussore, deve essere trasmesso il **file originale** unitamente alla **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** del fideiussore, firmata digitalmente, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

Qualora la garanzia fideiussoria venga rilasciata dal fideiussore in modalità cartacea, oltre alla **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante, è necessaria, altresì, **l’autentica della sottoscrizione**. In questo caso occorre scansionare i documenti cartacei e trasmettere la **copia informatica ottenuta** (file PDF) corredata della **dichiarazione di autenticità sottoscritta digitalmente dal notaio o dal pubblico ufficiale**.

In caso di bonifico dovrà essere caricata sulla piattaforma una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il Concorrente dovrà, comunque, produrre, a pena di esclusione, l’impegno al rilascio della garanzia definitiva per l’esecuzione del contratto, ove il Concorrente risultasse aggiudicatario.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta.

L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all’art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente **segnala e documenta nell’offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti**.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene:

- solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall’art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull’importo che risulta dalla riduzione precedente.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell’impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell’offerta. È onere dell’operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l’ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).



È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso i locali concessi in uso per lo svolgimento dei servizi oggetto dell’appalto è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell’art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo verrà effettuato, in forma assistita, nelle seguenti date:

- **26 maggio 2020;**
- **4 giugno 2020.**

I concorrenti dovranno comunicare alla Stazione Appaltante, entro le **ore 12:00 del giorno precedente**, la data prescelta per l’effettuazione del sopralluogo, inviando una richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica **gara.tesoreria@uniroma2.it**.

Il Referente per il sopralluogo è il **Sig. Massimiliano Troiani**.

I sopralluoghi avranno inizio alle **ore 14:30**. I concorrenti dovranno recarsi, entro tale orario, presso la sede del Rettorato, sito in Via Cracovia n. 50 – 00133 Roma – Edificio A livello 1 stanza A1S01. Eventuali modifiche delle date e/o orari sopra indicati saranno comunicate dalla Stazione Appaltante tramite il Portale.

La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell’operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l’incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all’art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l’operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall’operatore economico consorziato indicato come esecutore.



La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad € **140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019, pubblicata sul sito dell’ANAC nella sezione “Gestione contributi di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di raggruppamento, unico versamento in capo alla mandataria.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell’art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art. 13 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica attraverso la Piattaforma telematica <https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

Pertanto i concorrenti, per presentare le offerte, dovranno:

- registrarsi sulla Piattaforma secondo le modalità specificate nel documento denominato “Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma telematica e accesso all’Area riservata del Portale Appalti”, ottenendo così le credenziali di accesso;

- scaricare la documentazione di gara disponibile ovvero, laddove richiesto, generarla a sistema;

- predisporre, compilare, acquisire, firmare tutta la documentazione secondo quanto prescritto nel presente disciplinare di gara, avendo cura di controllare di aver acquisito tutto quanto richiesto o che si intende produrre in sede di gara, distinguendo in modo inequivocabile tra ciò che va caricato nelle tre buste digitali meglio specificate di seguito (Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica);

- avviare la compilazione dell’offerta telematica, confermando o modificando i propri dati anagrafici. Si evidenzia che, qualora l’operatore economico sia già registrato e necessiti di aggiornare i propri dati anagrafici, nel caso la modifica riguardi ragione sociale, la forma giuridica, il codice fiscale o la partita iva, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l’apposita procedura "Richiedi variazione dati identificativi" disponibile nell’Area personale raggiungibile accedendo alla piattaforma con le credenziali rilasciate in fase di registrazione; per tali variazioni è richiesta la verifica e l’accettazione da parte della Stazione Appaltante, pertanto il processo di aggiornamento è differito; in caso di urgenza è possibile contattare la Stazione Appaltante;



- scegliere la forma di partecipazione, inserendo tutti gli altri eventuali operatori economici; nel caso di raggruppamento sarà pertanto l’impresa mandataria/capogruppo ad effettuare le operazioni di caricamento e gestione dei dati per la procedura di gara anche per conto delle mandanti, fermi restando gli obblighi di firma dei documenti presentati di pertinenza di ciascun operatore economico;
- predisporre le buste telematiche secondo le modalità previste nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche”, avendo cura di verificare che tutti i documenti siano stati compilati correttamente, nel formato richiesto e, ove richiesto, firmati digitalmente da tutti i soggetti abilitati ad impegnare giuridicamente l’operatore economico e/o gli operatori economici e che tutti i file siano stati caricati correttamente nelle rispettive buste telematiche;
- modificare o confermare l’offerta;
- inviare l’offerta telematica.

Si precisa che:

- **prima dell’invio, tutti i file che compongono l’offerta che non siano già originariamente in formato PDF, devono essere convertiti in formato PDF;**
- **la predisposizione e il salvataggio dell’offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l’effettivo invio dell’offerta ai fini della partecipazione, ma è necessario completare il percorso cliccando sulla funzione “conferma e invia offerta”;**
- **oltre il termine di scadenza della presentazione delle offerte, la piattaforma non ne permette l’invio.**

Il plico telematico per la partecipazione alla gara in oggetto, contenente tutta la documentazione prevista dal presente disciplinare di gara, dovrà pervenire mediante utilizzo della piattaforma, **a pena di esclusione**, entro le **ore 12:00 del giorno 16 giugno 2020.**

L’ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono quelle registrate dal Portale.

La piattaforma telematica prevede il caricamento e l’invio dell’offerta contenente le seguenti buste digitali:

“BUSTA AMMINISTRATIVA”;

“BUSTA TECNICA”;

“BUSTA ECONOMICA”.

La mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all’offerta economica che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Parimenti, il caricamento per errore nella busta amministrativa o economica di documentazione tecnica da inserire nella busta tecnica ovvero il caricamento per errore nella busta amministrativa o tecnica dell’offerta economica da inserire nella busta economica, comporta l’esclusione dalla procedura di gara.

Saranno escluse, comunque, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori economici di cui all’art. 49 del codice possono esclusivamente ed alternativamente:

- produrre documentazione o certificazione rilasciata dallo Stato di origine o di provenienza;
 - produrre dichiarazione resa innanzi ad un’autorità giudiziaria o amministrativa competente, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato a riceverla nel paese di origine o di provenienza.
- Le documentazioni, certificazioni e dichiarazioni di cui sopra devono essere redatte in lingua italiana, ovvero devono essere accompagnate da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese di origine o di provenienza.



La Piattaforma garantisce la segretezza delle offerte ed il corretto espletamento delle operazioni di gara (apertura delle buste, sorteggi, ecc.) conformemente alla normativa vigente in tema di pubblici appalti e concessioni.

Nella sezione “Assistenza tecnica” del Portale sono indicati i recapiti per l’inoltro di eventuali richieste di **assistenza tecnica** sull’uso della Piattaforma.

Il sistema rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico virtuale.

Con le stesse modalità e formalità, entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l’irricevibilità, i concorrenti possono sostituire i plichi virtuali già presentati. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all’interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente provvedere esclusivamente alla sostituzione del plico virtuale già inoltrato.

N.B. SI INVITANO I CONCORRENTI A PREDISPORRE LA DOCUMENTAZIONE DI GARA CON CONGRUO ANTICIPO RISPETTO ALLA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Il mancato recapito dei plichi virtuali entro il termine stabilito dal presente Disciplinare di gara rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, il Patto di integrità, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005.

In caso di sottoscrizione da parte di un Procuratore occorrerà allegare anche la relativa procura in originale o copia conforme.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione tra la documentazione di gara sul Portale, nella scheda relativa alla presente procedura di gara. Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l’art. 83, comma 9 del Codice.



L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell’offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a **dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all’**esclusione** del concorrente dalla procedura.



Al di fuori delle ipotesi di cui all’articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 15 CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

La busta amministrativa contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Art. 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il **MODELLO A** disponibile tra la documentazione di gara e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l’impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE), scegliendo l’opportuno modello a disposizione.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore** e, in particolare:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.



Art. 15.2 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

I concorrenti devono produrre idoneo documento di attestazione dell'assolvimento imposta di bollo in una delle modalità previste dalla normativa vigente. Le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Il concorrente deve inviare e far pervenire alla Stazione appaltante, mediante inserimento nella busta amministrativa, l'attestazione del pagamento degli oneri di bollo **relativi alla Domanda e all'Offerta economica**. A titolo esemplificativo, i concorrenti possono allegare copia scansionata del foglio sui cui viene apposta la marca da bollo, debitamente annullata, con l'indicazione del CIG della presente procedura di gara, o, in alternativa, ricorrendo alla marca da bollo virtuale, allegando il file della ricevuta relativa al pagamento del bollo, ovvero allegando copia del modello F23 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta.

In caso di versamento dell'imposta di bollo tramite il modello F23, si precisa che:

- nel campo 4 devono essere indicati i **dati identificativi del concorrente** (in caso di raggruppamenti saranno indicati i dati identificativi della mandataria/Consorzio);
- nel campo 5 devono essere indicati i **dati identificativi della Stazione appaltante**;
- nel campo 6 deve essere indicato il codice ufficio: **TJS**;
- nel campo 11 deve essere indicato il codice tributo: **456T**;
- nel campo 12 deve essere indicato: **"Imposta di bollo domanda ed offerta economica gara CIG 8232765499"** (nel caso in cui si scelga di effettuare il pagamento contestuale di ambedue le imposte, quella relativa alla domanda di partecipazione e quella relativa all'offerta economica, con un unico F23);
- nel campo 13 deve essere indicato l'**importo** (pari ad € 16,00 per ogni quattro facciate).

N.B. Si invitano i concorrenti a non applicare le marche da bollo sulla domanda o sull'offerta, nel caso in cui queste vengano inviate come scansioni di documenti originali cartacei firmati digitalmente, ma di applicarle su un foglio bianco separato, come sopra indicato.

Art. 15.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e s.m.i. utilizzando preferibilmente il modello DGUE allegato tra la documentazione di gara, opportunamente **trasformato in PDF e sottoscritto con firma digitale**, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Questa parte è stata precompilata dalla stazione appaltante e non necessita di alcun intervento da parte dell'operatore economico.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **sezione A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**, il concorrente, rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **sezione B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO** devono essere riportate le informazioni sui soggetti abilitati ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto (la tabella contenente i dati dei rappresentanti può essere ripetuta tante volte quanto necessario).



Nella sezione **C: INFORMAZIONI SULL’AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA’ DI ALTRI SOGGETTI** il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, firmato digitalmente dall’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria;
- 5) PASSOE dell’ausiliaria;
- 6) dichiarazioni integrative di cui all’Art. 15.4.1 del presente Disciplinare di gara.

Nella **sezione D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITA’ L’OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO** il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto conformemente alle disposizioni vigenti in materia di subappalto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall’Art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

La **sezione α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE** non deve essere compilata in quanto, in alternativa, viene richiesta la compilazione di altre sezioni della Parte IV.

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la **sezione A: IDONEITA’** per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all’idoneità professionale di cui all’art. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la **sezione B: CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA** per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui all’Art. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la **sezione C: CAPACITA’ TECNICHE E PROFESSIONALI** per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui all’Art. 7.3 del presente disciplinare, punti 1), 2) e 3);
- d) la **sezione D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITA’ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE** per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della



qualità di cui all'art. 7.3 del presente disciplinare, punto 4), o di altre certificazioni previste all'art. 93 comma 7 del Codice. In alternativa alla compilazione di questa parte del DGUE, gli operatori economici potranno allegare una copia dichiarata conforme all'originale delle certificazioni possedute, indicando l'allegazione di tale documento nella suddetta parte del DGUE. In caso di riduzione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 comma 7 del Codice va, comunque, allegata la relativa certificazione.

Parte V – Riduzione del numero di candidati qualificati

Questa parte non deve essere compilata in quanto non pertinente rispetto alla procedura di gara.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.4.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) ed f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, etc.) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

N.B.: I soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice da indicare sono:

- per Impresa individuale: Titolare e tutti i Direttori tecnici;
- per Società in nome collettivo: Soci e tutti i Direttori tecnici;
- per Società in accomandita semplice: Soci accomandatari e tutti i Direttori Tecnici;
- per altro tipo di società o consorzio: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di



direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, e tutti i Direttori Tecnici;

- in ogni caso: i soggetti titolari di una delle cariche di cui sopra che siano cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Nel caso in cui i soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara versino nelle condizioni previste dall’art. 80, comma 1 del Codice, l’offerente deve dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dell’impresa dalla condotta penalmente sanzionata

3. dichiara remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto l’appalto, nonché dello stato dei luoghi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle prestazioni sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara di cui all’art. 2.1 del Disciplinare di gara, nessuna esclusa;
5. accetta il Patto di integrità approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo del 24 ottobre 2017, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con D.R. n. 1761 del 30 luglio 2014 e dal Codice etico, adottato dalla stazione appaltante con D.R. n. 2895 del 4 ottobre 2012, disponibili tra la documentazione di gara, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti codici, pena la risoluzione del contratto;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5 del Codice;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, attraverso apposita separata **DICHIARAZIONE** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, firmata digitalmente, da inserire nella BUSTA AMMINISTRATIVA;
9. attesta di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, esclusivamente nell’ambito della presente procedura di gara ed alla conseguente stipula ed esecuzione del contratto, come previsto all’art. 25 del disciplinare di gara;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:



10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

In caso di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.:

11. **-Tra il deposito della domanda di concordato ed il deposito del decreto di ammissione al concordato:** indica l'Impresa ausiliaria e gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.;
- Dopo il deposito del decreto di ammissione al concordato:** indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.

Nel primo caso compila la Parte II Sezione C del DGUE inerente all'avvalimento ed allega la relativa documentazione come indicato all'art. 15.3 del presente Disciplinare di gara.

Nel secondo caso allega una relazione di un professionista ai sensi dell'art. 186-bis, comma 5 lett. a) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.;

12. dichiara di aver preso visione dei luoghi ed allega il relativo certificato rilasciato dalla stazione appaltante, attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese utilizzando il **MODELLO C.1**, a disposizione tra la documentazione di gara, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal sottoscrittore della domanda di partecipazione. Nel caso di raggruppamento, costituendo o costituito, esse devono essere resa da **ciascun componente il raggruppamento medesimo**.

Le medesime dichiarazioni integrative, inoltre, devono essere rese anche da **ciascuna ausiliaria** con riferimento ai nn. 1 (integrazioni al DGUE), 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3), 5 (patto di integrità), 6 (codice di comportamento e codice etico), 7 (dati), 9 (privacy), 10 (operatori non residenti) e 11 se pertinente (concordato).

15.4.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.

Il PASSOE è rilasciato dall'A.N.A.C, previa registrazione on line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del



sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione. Esso deve essere debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o, in caso di associazione di imprese, deve essere **firmato digitalmente e congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie**;

2. documento attestante la **GARANZIA PROVVISORIA** con allegata **DICHIARAZIONE** di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

3. ricevuta di pagamento del **contributo a favore dell'ANAC**;

4. **PATTO DI INTEGRITA'** secondo il modello incluso nella documentazione di gara, **sottoscritto digitalmente dal titolare o dal rappresentante legale della società**. Nel caso di raggruppamenti, costituiti o costituendi, il documento deve essere prodotto e **sottoscritto digitalmente da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento**. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, esso deve essere prodotto e **sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale del consorzio e dalla consorziata per lo svolgimento del servizio**, qualora designata; in assenza di designazione, solamente dal consorzio;

Per gli operatori economici che presentano la **cauzione provvisoria in misura ridotta**, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:

5. copia della **CERTIFICAZIONE** di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

6. la **DOCUMENTAZIONE DI AVVALIMENTO** di cui all'art. 15.3 del presente disciplinare;

7.(in caso di sottoscrizione da parte del procuratore) originale o copia conforme dell'eventuale **PROCURA** registrata per atto pubblico oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, **la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore** attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;

8. **CERTIFICATO** rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.

15.4.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui all'art. 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.



Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;



- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti dell’appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

Art. 16 CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA

La busta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, la **RELAZIONE TECNICA** delle prestazioni offerte. La relazione tecnica deve essere redatta in **lingua italiana** e, possibilmente, non eccedente **50 fogli** numerati (100 facciate), formato A4, incluso elaborati grafici, tabelle ed eventuali appendici, in carattere Times New Roman, corpo 12 o equivalente. Il testo della relazione deve essere articolato in **specifici capitoli tematici, relativi ad ogni criterio di valutazione tecnica di cui all’art. 18.1** del presente disciplinare di gara. La Relazione deve contenere un **indice degli argomenti**, con indicazione dei corrispondenti **numeri di pagina**, (nel numero massimo sopra indicato per le pagine non sono compresi l’indice e le eventuali copertine).

La **RELAZIONE** contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione, i seguenti elementi:

1. **Gestione del servizio di cassa con particolare attenzione al settore estero.** Il progetto dovrà descrivere l’intero processo di lavorazione dei pagamenti verso i paesi extra UE, (invio, lavorazione, risoluzione delle problematiche e riaccredito bonifici non andati a buon fine) indicando le modalità di verifica dello stato dei pagamenti inviati. Tale progetto dovrà contenere, altresì, la disponibilità dell’Istituto Cassiere ad eseguire i pagamenti e gli incassi presso tutti gli sportelli sul territorio nazionale e proposte migliorative rispetto alle prestazioni minime indicate nel capitolato tecnico di gara (ALLEGATO 1 – DOCUMENTAZIONE DI GARA);
2. **Gestione del Nodo dei Pagamenti – SPC** contenente l’impegno a realizzare l’interconnessione tecnologica della stazione appaltante con il Nodo e a realizzare le attività richieste nel capitolato tecnico con particolare attenzione all’attività di riconciliazione. Il progetto dovrà descrivere approfonditamente la gestione informatizzata del pagamento delle tasse universitarie e pagamento delle tasse on-line, anche mediante canale internet con riferimento, altresì, all’intera gestione



informatizzata del servizio di cassa, prevedendo l'utilizzo della firma digitale (ALLEGATO 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA).

3. **Proposte ed iniziative rivolte a sostenere, anche finanziariamente, gli studenti iscritti ai diversi corsi di studio.** In ogni caso l'Università non si costituirà garante dell'assolvimento delle obbligazioni dello studente; (ALLEGATO 3 – DOCUMENTAZIONE DI GARA).
4. **Servizi e prestazioni che il concorrente propone in ordine all'innovazione ed assistenza nelle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico in ambito nazionale ed internazionale e di assistenza all'Ateneo in operazioni di Fund raising;** (ALLEGATO 4 – DOCUMENTAZIONE DI GARA).

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice. Essa deve essere **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore**. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 15.1 del presente Disciplinare di gara. Sarà, inoltre, oggetto di attribuzione di punteggi, come indicato al successivo art. 18.1, la conformità della Relazione alle caratteristiche di formato, strutturazione ed efficacia persuasiva e descrittiva richieste dal presente Disciplinare di gara, anche riguardo all'espressione sintetica della stessa.

N.B. Tutta la documentazione componente l'Offerta Tecnica non deve tassativamente includere alcuna indicazione economica diretta o indiretta, o far riferimento ad elementi di prezzo contenuti nell' "Offerta Economica", pena l'esclusione automatica del concorrente dalla gara.

Art. 17 CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA

La busta economica contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta in lingua italiana, preferibilmente secondo il **MODELLO D** disponibile tra la documentazione di gara e contenente i seguenti elementi:

- 1 **Tasso di interesse attivo** su eventuali depositi e conti correnti fuori tesoreria unica, con capitalizzazione annuale; l'offerta è da esprimere come spread percentuale in aumento su euribor tre mesi (tasso 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre, da indicare con un massimo di due decimali;
- 2 **Tasso di interesse passivo** da applicare sulle anticipazioni di tesoreria, con capitalizzazione annuale e franco di commissioni disponibilità fondi e di massimo scoperto; l'offerta è da esprimere come spread percentuale in aumento (MAX 1,50%) o in diminuzione su Euribor tre mesi (tasso 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre, da indicare con un massimo di due decimali;
- 3 **Commissioni** dei servizi inerenti al Nodo dei Pagamenti – SPC suddivise in:
 - 3.a) **Canone PAGOPA** (MAX 250,00 € più IVA al mese) (comprensivo di connessione al NODO, gestione scadenziere e front end)
 - 3.b) **Commissione Generazione IUV** (MAX 0,08 € più IVA)



- 3.c) Commissione carico posizioni debitorie (escluse cancellazioni) (MAX 0,24 € più IVA)
- 3.d) Commissione cancellazione posizioni debitorie (gratis)
- 3.e) Commissione rendicontazione (MAX 0,20 € più IVA)
- 3.f) Commissione pagamenti front end carrello (MAX 0,20 € più IVA)
- 3.g) Commissioni avvisatura (MAX 0,20 € più IVA)
- 4** **Commissione** (espressa in valori percentuali) sulle polizze fideiussorie richieste dall’Ateneo sull’importo garantito (MAX 0,35%);
- 5** **Importo del contributo annuo** per iniziative culturali, per il finanziamento di progetti didattici, di ricerca e, comunque, finalizzati al perseguimento di scopi istituzionali dell’Ateneo (MIN 80.000,00 €);
- 6** **Condizioni** a favore dei dipendenti e studenti (ALLEGATO 6 – DOCUMENTAZIONE DI GARA) distinte per:
 - 6.a Spese tenuta conto suddivise in:
 - 6.a.1 Canone mensile
 - 6.a.2 Numero operazioni in franchigia
 - 6.a.3 Costo unitario operazioni oltre franchigia
 - 6.a.4 Costo liquidazione trimestrale interessi creditori
 - 6.a.5 Costo liquidazione trimestrale interessi debitori
 - 6.a.6 Costo estinzione conto corrente
 - 6.a.7 Costo carnet assegni
 - 6.a.8 Costo domiciliazione utenze
 - 6.b Carta di debito suddivise in:
 - 6.b.1 Quota emissione
 - 6.b.2 Canone annuo
 - 6.b.3 Costo prelievo presso sportello automatico Istituto cassiere
 - 6.b.4 Costo prelievo presso sportello automatico altro Istituto
 - 6.c Scoperto di conto corrente suddiviso in:
 - 6.c.1 Importo massimo concesso in termini di mensilità di stipendio
 - 6.c.2 % sconto rispetto al TAEG offerto per la medesima operazione alla clientela analoga (1)
 - 6.d Costo invio estratto conto
 - 6.e Carta di credito suddivise in:
 - 6.e.1 Quota di emissione
 - 6.e.2 Canone annuo
 - 6.e.3 Giorno di valuta per l’addebito delle spese
 - 6.e.4 Costo del servizio ’ALERT SMS per movimenti
 - 6.e.5 Commissione anticipo contante
 - 6.f Prestiti Personali suddivisi in:
 - 6.f.1 Importo massimo concedibile
 - 6.f.2 Periodo massimo di rimborso espresso in mesi
 - 6.f.3 % sconto rispetto al TAEG offerto per la medesima operazione alla clientela analoga (1)
 - 6.g Costo bonifico suddiviso in:
 - 6.g.1 Costo bonifico trasmessi telematicamente con accredito su c/c presso Istituto Cassiere
 - 6.g.2 Costo bonifico trasmessi telematicamente con accredito su c/c presso altro Istituto
 - 6.g.3 Costo bonifico con addebito su c/c con accredito su c/c presso Istituto Cassiere
 - 6.g.4 Costo bonifico con addebito su c/c con accredito su c/c presso altro istituto
 - 6.g.5 Costo bonifico con pagamento a sportello su agenzia Istituto cassiere
 - 6.g.6 Costo bonifico con pagamento a sportello su agenzia altro Istituto



- 6.g.7 Costo bonifico istantaneo
- 6.h Costo ad operazione per pagamento tasse ed utenze varie;
- 6.i Condizioni per il rilascio della Carta Multiservizi
 - 6.i.1 Quota emissione
 - 6.i.2 Canone mensile
 - 6.i.3 Commissioni su ricarica in contante tramite filiale, ATM o altri canali
 - 6.i.4 Commissioni su ricarica tramite Internet
 - 6.i.5 Commissioni su ricarica tramite filiale (no contante)
 - 6.i.6 Commissioni su ricarica tramite ATM (no contante)
 - 6.i.7 Costo accredito stipendio e/o pensione;
 - 6.i.8 Costo Prelievo ATM;
 - 6.i.9 Costo Domiciliazione utenze e RID;
 - 6.i.10 Costo Pagamento MAV
 - 6.i.11 Costo Pagamento acquisti su internet

(1) Per quanto riguarda i punti 6.c.2 e 6.f.3, la richiesta di esprimere la “% sconto rispetto al TAEG offerto per la medesima operazione alla clientela analoga” si riferisce alla richiesta di esplicitazione della percentuale di sconto rispetto al livello di TAEG, secondo la seguente formula:

TAEG praticato dall’ente partecipante alla gara per la medesima operazione alla clientela analoga = X TAEG di cui all’art 17 punto 6, risultante dall’applicazione dello sconto richiesto = Y % sconto = $[(X-Y)/X] \times 100$

Per “TAEG offerto per la medesima operazione alla clientela analoga” si intende il TAEG riportato nei fogli informativi analitici relativi ai corrispondenti prodotti offerti ed alla clientela corrispondente.

Ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice dei contratti, nell’offerta vanno altresì indicati:

- la stima dei costi della manodopera;
- la stima degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L’offerta è vincolante per l’offerente fin dal momento della presentazione; la stessa rimarrà valida fino all’aggiudicazione del servizio e, comunque, per almeno **270 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Nulla spetterà alle Ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell’offerta.

Tutti i predetti valori devono essere indicati **sia in cifre che in lettere**, con un massimo di due cifre decimali. In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore espresso in lettere.

L’offerta economica è **sottoscritta digitalmente** con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all’art. 15.1.

Art. 18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente gara sarà aggiudicata secondo il criterio **dell’offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice.



La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella 2 - Punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Art. 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’**offerta tecnica** è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i “**Punteggi discrezionali**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera **Q** vengono indicati i “**Punteggi quantitativi**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella 3 - Criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Gestione del servizio di cassa con particolare attenzione al settore estero.	25	1.1	Servizio di cassa	20		
			1.2	Settore estero	5		
2	Gestione del Nodo dei Pagamenti – SPC	23			23		



3	Proposte ed iniziative rivolte a sostenere, anche finanziariamente, gli studenti iscritti ai diversi corsi di studio	15			15		
4	Servizi e prestazioni che il concorrente propone in ordine all’innovazione ed assistenza nelle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico in ambito nazionale ed internazionale e di assistenza all’Ateneo in operazioni di Fund raising;	5			5		
5	Conformità e chiarezza espositiva	2			2		
Totale		70			70		

Ai sensi dell’art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **40 punti** per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Art. 18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi cui è assegnato un **punteggio discrezionale** nella colonna “D” della tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, relativo ai diversi livelli di valutazione indicati nella seguente tabella di valutazione.

La commissione, poi, calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all’offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.



Tabella 4 – Scala di valutazione

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
NON VALUTABILE/INADEGUATO	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
ADEGUATO	0,50
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

Art. 18.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell’offerta economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella 5 – Criteri di valutazione dell’offerta economica

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Tasso di interesse attivo su eventuali depositi e conti correnti fuori tesoreria unica, con capitalizzazione annuale; l’offerta è da esprimere come spread percentuale in aumento su Euribor tre mesi (tasso 360) riferito alla media del mese precedente l’inizio di ciascun trimestre, da indicare con un massimo di due decimali	1
2	Tasso di interesse passivo da applicare sulle anticipazioni di tesoreria, con capitalizzazione annuale e franco di commissioni disponibilità fondi e di massimo scoperto; l’offerta è da esprimere come spread percentuale in aumento (MAX 1,50%) o in diminuzione su Euribor tre mesi (tasso 360) riferito alla media del mese precedente l’inizio di ciascun trimestre, da indicare con un massimo di due decimali	2
3	Commissioni dei servizi inerenti al Nodo dei Pagamenti – SPC suddivise in:	10 di cui:
3.a)	Canone PAGOPA (MAX 250,00 € + iva al mese) (comprensivo di connessione al NODO, gestione scadenziere e front end)	2



3.b)	Commissione Generazione IUV (MAX 0,08 € + iva)	0,15
3.c)	Commissione carico posizioni debitorie (escluse cancellazioni) (MAX 0,24 €+iva)	2,70
3.d)	Commissione cancellazione posizioni debitorie (gratis)	1,50
3.e)	Commissione rendicontazione (MAX 0,20 €+iva)	2,50
3.f)	Commissione pagamenti front end carrello (MAX 0,20 €+iva)	1
3.g)	Commissioni avvisatura (MAX 0,20+iva)	0,15
4	Commissione (espressa in valori percentuali) sulle polizze fideiussorie richieste dall’Ateneo sull’importo garantito (MAX 0,35%)	1,50
5	Importo del contributo annuo per iniziative culturali, per il finanziamento di progetti didattici, di ricerca e, comunque, finalizzati al perseguimento di scopi istituzionali dell’Ateneo (MIN 80.000,00 €)	1,50
6	Condizioni a favore dei dipendenti e studenti distinte per:	14 di cui:
6.a)	Spese tenuta conto:	3,25 suddivisi in:
6.a.1	Canone mensile	1
6.a.2	Numero operazioni in franchigia	0,50
6.a.3	Costo unitario operazioni oltre franchigia	0,50
6.a.4	Costo liquidazione trimestrale interessi creditori	0,15
6.a.5	Costo liquidazione trimestrale interessi debitori	0,50
6.a.6	Costo estinzione conto corrente	0,20
6.a.7	Costo carnet assegni	0,20
6.a.8	Costo domiciliazione utenze	0,20
6.b)	Carta di debito:	1 suddivisi in:
6.b.1	Quota emissione	0,25
6.b.2	Canone annuo	0,25
6.b.3	Costo prelievo presso sportello automatico Istituto cassiere	0,25
6.b.4	Costo prelievo presso sportello automatico altro Istituto	0,25
6.c)	Scoperto di conto corrente:	1,5 suddivisi in:
6.c.1	Importo massimo concesso in termini di mensilità di stipendio	0,50
6.c.2	% sconto rispetto al TAEG offerto per la medesima operazione alla clientela analoga (1)	1



6.d)	Costo invio estratto conto	0,25
6.e)	Carta di credito:	1,75 suddivisi in:
6.e.1	Quota di emissione	0,50
6.e.2	Canone annuo	0,50
6.e.3	Giorno di valuta per l’addebito delle spese	0,25
6.e.4	Costo del servizio ‘ALERT SMS per movimenti	0,25
6.e.5	Commissione anticipo contante	0,25
6.f)	Prestiti Personali:	1,75 suddivisi in:
6.f.1	Importo massimo concedibile	0,50
6.f.2	Periodo massimo di rimborso espresso in mesi	0,25
6.f.3	% sconto rispetto al TAEG offerto per la medesima operazione alla clientela analoga (1)	1
6.g)	Costo bonifico:	2,25 suddivisi in:
6.g.1	Costo bonifico trasmessi telematicamente con accredito su c/c presso Istituto Cassiere	0,50
6.g.2	Costo bonifico trasmessi telematicamente con accredito su c/c presso altro Istituto	0,50
6.g.3	Costo bonifico con addebito su c/c con accredito su c/c presso Istituto cassiere	0,25
6.g.4	Costo bonifico con addebito su c/c con accredito su c/c presso altro istituto	0,25
6.g.5	Costo bonifico con pagamento a sportello su agenzia Istituto cassiere	0,25
6.g.6	Costo bonifico con pagamento a sportello su agenzia altro Istituto	0,25
6.g.7	Costo bonifico istantaneo	0,25
6.h)	Costo ad operazione per pagamento tasse ed utenze varie	0,25
6.i)	Condizioni per il rilascio della Carta Multiservizi:	2 di cui:
6.i.1	quota emissione	0,20
6.i.2	Canone mensile	0,25
6.i.3	Commissioni su ricarica in contante tramite filiale, ATM o altri canali	0,20
6.i.4	Commissioni su ricarica tramite Internet	0,20
6.i.5	Commissioni su ricarica tramite filiale (no contante)	0,20
6.i.6	Commissioni su ricarica tramite ATM (no contante)	0,20
6.i.7	Costo accredito stipendio e/o pensione	0,15
6.i.8	Costo Prelievo ATM	0,15
6.i.9	Costo Domiciliazione utenze e RID	0,15



6.i.10	Costo Pagamento MAV	0,15
6.i.11	Costo Pagamento acquisti su internet	0,15
TOTALE		30

(1) Per quanto riguarda i punti 6.c.2 e 6.f.3, la richiesta di esprimere la “% sconto rispetto al TAEG offerto per la medesima operazione alla clientela analoga” si riferisce alla richiesta di esplicitazione della percentuale di sconto rispetto al livello di TAEG, secondo la seguente formula:

TAEG praticato dall’ente partecipante alla gara per la medesima operazione alla clientela analoga = X TAEG di cui all’art 17 punto 6, risultante dall’applicazione dello sconto richiesto = Y % sconto = $[(X-Y)/X] \times 100$

Per “TAEG offerto per la medesima operazione alla clientela analoga” si intende il TAEG riportato nei fogli informativi analitici relativi ai corrispondenti prodotti offerti ed alla clientela corrispondente.

Art. 18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Per ogni criterio di valutazione dell’offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite le seguenti formule:

relativamente ai criteri 1 e 5:

$$C_i = (O - O_{\min}) / (O_{\max} - O_{\min})$$

Dove:

O = offerta del concorrente iesimo

O_{min} = offerta peggiore

O_{max} = offerta migliore

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

relativamente ai criteri 2, 3, 4 e 6:

$$C_i = (O_{\min} - O) / (O_{\min} - O_{\max})$$

Dove:

O = offerta del concorrente iesimo

O_{min} = offerta peggiore

O_{max} = offerta migliore

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo.

Art. 18.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo **metodo aggregativo compensatore**.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

- P_i = punteggio concorrente i;
 C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
 P_a = peso criterio di valutazione a;
 C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
 P_b = peso criterio di valutazione b;
.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
 P_n = peso criterio di valutazione n.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati eventuali punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall’offerta del singolo concorrente.

Tutti i calcoli per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi sono effettuati con arrotondamento alla seconda cifra decimale (arrotondato per eccesso, se la terza cifra è uguale o maggiore di 5 e per difetto se inferiore).

Art. 19 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche avranno luogo in modo virtuale e gli operatori economici che hanno presentato offerta potranno partecipare alle sedute e vedere lo stato di avanzamento delle attività del seggio di gara e della commissione giudicatrice da remoto, attraverso il Login alla propria area personale della Piattaforma (nel caso si rimanda al documento “Guida alla presentazione delle offerte telematiche” più volte citato – capitolo “Espletamento della gara telematica”).

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **22 giugno 2020 alle ore 10:30**, presso la sede del Rettorato in Via Cracovia n. 50 - 00133 Roma – salvo eventuale posticipazione comunicata a mezzo piattaforma e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Si precisa che, trattandosi di procedura telematica, l’apertura delle buste sarà virtuale.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Le convocazioni per le sedute pubbliche saranno tempestivamente pubblicate sulla piattaforma telematica e sono consultabili accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura cliccando su “Visualizza scheda”, almeno **tre giorni** prima della seduta. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, informa che allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Portale e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro. Il Portale, al momento della ricezione dell’offerta, ottempera alla



prescrizione di cui al comma 5 dell’art. 58 del d.lgs. 50/2016, inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell’offerta presentata. Il Portale non permette l’invio dell’offerta oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, attraverso il Portale:

- alla verifica a sistema dell’elenco dei plichi telematici pervenuti nei termini;
- all’apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Successivamente il Seggio di gara procederà, nella medesima seduta o in seduta riservata, a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Al termine dell’analisi dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, all’esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi e dei requisiti economico-finanziari e tecnico e professionali opportunamente verbalizzate, sarà adottato il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni rispetto alla procedura, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all’art. 76 comma 2-bis del Codice.

Le Offerte tecniche ed economiche resteranno chiuse e archiviate nella piattaforma e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dal Seggio di gara, né dall’Amministrazione concedente, né dagli altri concorrenti, né da terzi.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

In particolare la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016. Qualora, per motivi tecnici, non sia possibile l’utilizzo di detto sistema, la verifica sul possesso degli stessi sarà effettuata mediante l’applicazione delle disposizioni previste dal Codice e/o da altre norme in materia di verifica del possesso dei requisiti.

Art. 20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione sarà nominata, ai sensi dell’art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e la stessa sarà composta da un numero dispari pari a **tre membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sulla sezione del Portale dedicata alla presente procedura di gara, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29,



comma 1 del Codice.

Art. 21 APERTURA DELLE BUSTE TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà, per ciascun operatore economico, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica sul Portale ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione individua, quindi, gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara, tra cui i concorrenti che non hanno superato la soglia di sbarramento, dandone comunicazione al R.U.P. che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione, pertanto, non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica sul Portale e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio **sull'offerta tecnica**.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Si precisa altresì che le suddette operazioni non sono gestite in automatico dal sistema e che le relative modalità saranno definite dalla Stazione appaltante contestualmente all'evento ed opportunamente verbalizzate.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al R.U.P., che procederà secondo quanto indicato al successivo art. 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al R.U.P. - che procederà, sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - ai casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla



Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

Art. 22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il R.U.P., avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il R.U.P. richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il R.U.P., con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il R.U.P. esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

Art. 23 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All’esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o, **congiuntamente con il R.U.P.**, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al R.U.P. tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Come previsto nel bando di gara, si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Tuttavia, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell’art. 85, comma 5 Codice, sull’offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l’appalto.

Prima dell’aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell’art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l’appalto di presentare i documenti di cui all’art. 86 del Codice, ai fini della prova dell’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all’art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell’art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell’aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell’offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall’art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l’appalto.



L’aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del Codice, all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà all’annullamento dell’aggiudicazione, alla segnalazione all’ANAC nonché all’incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell’ipotesi in cui l’appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l’appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall’art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall’art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell’art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all’aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall’art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell’informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell’art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di **35 giorni** dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro **60 giorni** dall’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione ai sensi dell’art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l’aggiudicatario.

All’atto della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario deve presentare la **garanzia definitiva** di cui all’art. 103 del Codice nonché la **polizza per responsabilità civile** come previsto all’art. 41 del Capitolato speciale.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all’art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l’affidamento dell’esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell’aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione e, comunque, non appena la stazione appaltante abbia quantificato esattamente il loro ammontare. L’importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 7.000,00 IVA esclusa. La stazione appaltante comunicherà all’aggiudicatario l’importo effettivo delle suddette spese, anche in due fasi distinte (spese per la pubblicazione del bando di gara e spese per la pubblicazione dell’avviso di aggiudicazione) nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell’aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.



Ai sensi dell’art. 105, comma 2, del Codice l’affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l’importo e l’oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell’inizio della prestazione.

L’affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all’art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Art. 24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali (dati anagrafici, dati di contatto, firma autografa) e giudiziari (dati relativi a condanne penali e reati e, pertanto, riferiti sia a provvedimenti giudiziari in corso, sia a quelli definitivi) conferiti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (Regolamento UE n. 2016/679) e del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente Disciplinare e, in caso di vincita, della stipula e dell’esecuzione del contratto. Inoltre, saranno trattati i dati personali e giudiziari, riferiti ai soggetti dell’operatore economico (ad es. titolare, soci, procuratori, direttori tecnici) e/o loro delegati o soggetti collegati e ai rispettivi familiari conviventi di maggiore età.

Il trattamento sarà effettuato in virtù di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., dal D.Lgs. 159/2011, dall’ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione), dal D.Lgs. 190/2012 ss.mm.ii., dal D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Si precisa che la fonte da cui hanno origine i dati trattati risiede nelle dichiarazioni rese dall’interessato e, in generale, dai soggetti sopra elencati e che i dati trattati potranno provenire anche da fonti accessibili al pubblico e alle Pubbliche Amministrazioni.

Il Titolare del trattamento è l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Via Cracovia 50 CAP 00133 Roma, PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Cracovia 50 00133 Roma, e-mail rpd@uniroma2.it, PEC rpd@pec.torvergata.it.

La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati, è: privacy@uniroma2.it.

I dati personali e giudiziari forniti saranno trattati per l’affidamento di procedure di aggiudicazione di appalti e/o di concessioni di beni, servizi e/o lavori, per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, per la stipula e l’esecuzione di contratti pubblici, per finalità legate alla pubblicazione (con esclusione dei dati giudiziari) e all’archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate, i dati saranno comunicati e/o comunque resi accessibili ai dipendenti e/o collaboratori dell’Università che si occupano della gestione della gara, della stipula e dell’esecuzione del contratto, nonché ai dipendenti e/o collaboratori preposti all’assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale.

Potranno, inoltre, venire a conoscenza dei summenzionati dati personali categorie di soggetti che, in qualità di responsabili del trattamento, forniscono all’Università servizi strumentali allo svolgimento delle attività ad essa pertinenti.



Per le finalità sopraindicate i dati personali potranno essere/saranno comunicati anche a: ANAC, Ministero della Giustizia, Agenzia delle Entrate, enti previdenziali, Procure della Repubblica, Camere di Commercio, enti locali, pubbliche amministrazioni e, altresì, a persone fisiche e giuridiche private in caso di richiesta di accesso agli atti.

I dati giudiziari potranno essere comunicati all’ANAC e, in caso di richiesta di accesso agli atti, alle persone fisiche e giuridiche private, nei casi in cui la conoscenza dei dati sia necessaria per curare o per difendere gli interessi giuridici dei richiedenti, ai sensi dell’art. 24 comma 7 della Legge n. 241/1990.

I dati potranno essere/saranno diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss. mm. ii. Si precisa che la diffusione ha ad oggetto solo la denominazione delle imprese e i dati comuni del legale rappresentante (sono esclusi i dati giudiziari), ove essi siano contenuti nella ragione sociale delle stesse.

Il periodo di conservazione è illimitato per i soggetti aggiudicatari ed è pari a 10 anni dalla conclusione della procedura per gli altri partecipanti.

Ai partecipanti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potranno chiedere l’accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

I partecipanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma, Piazza Venezia 11.

Il conferimento dei dati personali e giudiziari discende da un obbligo legale ed è un requisito necessario per la stipula di un eventuale contratto.

IL DIRETTORE GENERALE VICARIO

Dott.ssa Silvia Quattrocioche